Anno XXVII. Mercoledì 6 Maggio 1874 N. 105.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UNA VISITA
ai lavori di asciugamento meccanico presso Codigoro e Marozzo.

VII.

Ogni tromba centrifuga adunque si presenta allo sguardo come una gigantesca chiocciola disposta verticalmente intorno ad un asse orizzontale. Il chiocciolone — tubo di scarico dell' acqua innalzata, tanto ampio che un uomo col dorso piegato può percorrerne internamente una gran parte, è un bellissimo perno in ferro fuso, del diametro di circa 4 metri, la cui fusione presentò serie difficoltà, in causa della sezione trasversale di forma circolare aperta dal lato interno.

Prima di tirare innanzi arrestiamoci un istante a considerare un vantaggio ed un inconveniente del sistema di tromba centrifuga finora descritto. Il vantaggio si è che almeno uno dei due gomiti superiori dei tubi d'aspirazione può essere rimosso dal chiocciolone con grande facilità, per mezzo di una *grù* trasportabile collocata sotto al tetto della Sala della macchina, e quindi ognivoltachè si voglia, si può esaminare ed anche estrarre completamente la ruota a palette girante nell' intervallo fra i lembi arrovesciati di quei due gomiti. L' inconveniente si è che rispetto all' acqua scaricantesi nella parte superiore del chiocciolone il suo peso agisce in senso contrario a quello della sua forza centrifuga, mentre invece rispetto all' acqua che si scarica nella parte inferiore del chiocciolone il suo peso agisce nell' istesso senso della sua forza centrifuga, dimodochè nella totale massa d'acqua scaricantesi nel chiocciolone dovranno avvenire moti discordanti e quindi una *secondaria* perdita di lavoro meccanico.

L' acqua scaricata dal chiocciolone subito dopo passa entro una serie di più di 340 tubi in ottone, del diametro interno di 8 centimetri e della lunghezza di poco meno di 1 metro, quindi della superficie interna complessiva di circa 70 metri quadrati, i quali attraversano una specie di botte in ferro fuso, del diametro di più di 2 metri, entro cui va a condensarsi il vapore scappato dalla motrice. In poche parole l' acqua scaricata dalla tromba centrifuga fa le veci dell' *acqua di circolazione* in uno degli ordinarii moderni *condensatori a superficie* per le macchine a vapore, specialmente marine. Questa particolarità (espressamente brevettata) costituisce uno dei principali pregi del sistema di trombe centrifughe in questione, perchè fa risparmiare la *tromba di circolazione* necessaria per gli anzidetti condensatori, la quale consuma una considerevole quantità di lavoro meccanico, ed inoltre perchè può portare il vuoto nel condensatore ad un grado maggiore. Il perfezionamento in discorso merita di essere assai lodato, anche per alcuni ingegnosi dettagli di costruzione, pure d' invenzione dei signori Gwynne, risguardanti il passaggio dei tubi in ottone attraverso i fondi interni in ferro fuso del condensatore: le relative *guarniture* sono fatte di anelli in *caoutchouc*. Lo stesso perfezionamento non ha altro inconveniente che quello di accrescere, però di pochissimo, le resistenze passive al moto dell' acqua entro il tubo di scarico della tromba centrifuga.

Quest' acqua dopo di avere attraversato il condensatore trova la *saracinesca di scarico*, di forma circolare, di diametro 1, m. 35, e con serramento a cuneo, come quelle per le grandi condotte d' acqua nelle città. Allo scopo di sollevare la pesante saracinesca havvi applicato superiormente un piccolo *torchio idraulico*, entro il quale è spinta un po' d'acqua da un piccolo motore a vapore denominato il *piccolo-cavallo*. A farla abbassare è sufficiente il suo peso, una volta che possa fuggire l' acqua cacciata sotto lo stantuffo del torchio.

Il tubo di scarico dopo la saracinesca s' inchina un poco all' ingiù per andare a finire sotto il pelo d'acqua nel bacino di scarico dell' edificio delle macchine: la sua bocca esterna è dilatata a campana, di diametro maggiore = 1 1[2 m., allo scopo di agevolare lo spandimento dell' acqua affluente entro il bacino, la cui platea in prossimità del getto d' acqua è in pietra di Verona, perchè possa conservarsi meglio.

Tutti i dettagli della istruzione del sistema di trombe centrifughe applicato a Codigoro sono stati studiati con somma accuratezza in vista di conseguire un massimo vantaggio dal lavoro motore da impiegarsi per farle agire. Ciònonpertanto nella maggior parte delle cose finora dette si trovano le ragioni per le quali tale massimo vantaggio si può computare pratica mente soltanto del 55 per 100 all' incirca. Perciò tutte insieme le 8 trombe centrifughe di Codigoro, che sono costruite per produrre un costante lavoro meccanico utile in acqua innalzata di 1030 cavalli-vapore all' incirca, ne richiederanno presso a poco 1900 di lavoro motore effettivo complessivo nelle macchine motrici, e quindi parzialmente 475 cavalli per ognuna di queste, che sono in numero di quattro.

Ogni tromba poggia sopra un solidissimo piastrone di fondazione e sopra travi in ferro.

A due a due esse sono messe in azione direttamente da una sola motrice a vapore mediante il prolungamento dell'asse di rotazione. L'accoppiamento di quest' asse coll' *albero primo motore* di quella è uno di quelli variabili a disco che servono per gli accoppiamenti dei varii pezzi dell' albero dell' *elice* propulsiva di un bastimento ad elice, allo scopo che le piccole deviazioni degli stessi pezzi dalle posizioni primitive, in causa delle piccole deformazioni del bastimento, non producano considerevoli resistenze alla rotazione dell'intero albero. Per siffatto modo di accoppiamento le trombe centrifughe di Codigoro possono essere mosse regolarmente anche se i piastroni di fondazione e le travi di sostegno cedessero un poco in causa di cedimenti nelle murature di fondazione.

(Continua)

LA PESCA IN ITALIA

La relazione dell' onor. senatore Giovanola sul nuovo progetto di legge relativo alla pesca, ed approvato in questi ultimi giorni dal Senato del Regno, contiene dati molto interessanti sullo svolgimento della pesca in Italia, produzione importante pel nostro paese, che misura una sì lunga estensione di coste.

La nostra marina peschereccia, escluso il corallo, comprende 60,000 pescatori e 18,000 battelli.

Le spiaggie forestiere più frequentate dai pescatori italiani sono quelle d'Austria, di Provenza, Corsica, Grecia, Turchia, Egitto, Tunisi ed Algeria.

La Liguria la quale tiene il primato della navigazione, è inferiore alle altre provincie per il numero dei pescatori e per l' entità della produzione peschereccia. Sono invece abbastanza pescosi i lidi Toscani, Romani e Napoletani. Nel dipartimento di Palermo si calcola a 4,000,000 di chilogrammi la pescagione annuale con un valore di L. 2,400,000. Sotto quest' aspetto è ricca la laguna Veneta, come è ricca assai la marina Chiozzotta, la quale sola conta più di 8166 pescatori con 982 barche. Il suo annuo raccolto ascende a 6,700,000 chilogrammi del valore di L. 3,380,000.

Degna di particolare considerazione è la pesca del tonno, che si esercita per mezzo di 58 tonnare sparse lungo le spiagge continentali ed insulari del Mediterraneo. La Sardegna ritrae dai tonni una rendita di 4 milioni la Sicilia di 2 milioni. È pure notevole la pesca che si pratica nelle valli del Veneto e del Ferrarese, in parecchi stagni e peschiere della Sardegna e del Napoletano, aventi comunicazioni col mare. Sono celebri le valli di Comacchio per l' abbondanza e bontà della produzione di 1,200,000 chilogrammi di pesce. Gli stagni d' acqua salsa nella Capitanata danno un provento di quasi tre milioni di chilogrammi. La coltura dei molluschi fiorente nel piccolo mare di Taranto dà sostentamento a 10,000 persone.

In complesso la Commissione valuta il prezzo del pesce di mare annualmente raccolto dagli italiani a 40 milioni di lire.

La pesca del corallo impiegò nel 1869, 433 barche appartenenti per numero 329 a Torre del Greco e le altre divise tra Santa Margherita, Carloforte, Alghero, Trapani, Livorno e Messina.

I lidi più battuti dalle navi coralliere sono quelli di Sardegna, di

Santo Stefano, di Salerno, di Napoli, dell'Jonio, di Siracusa, di Corsica e dell'Algeria.

Il corallo greggio pescato ogni anno dalle nostre navi non è inferiore al valore di L. 4,200,000 raddoppiato dalla lavorazione, alla quale attendono seimila operai dei due sessi, di cui più di tremila appartengono a Torre del Greco. Nelle vicinanze di Genova sono circa 12 mila i contadini, uomini, donne e ragazzi che lavorano a perditempo nel corallo.

Il corallo lavorato del valore di 10 milioni si spaccia per la maggior parte in Polonia e nei lontani scali di Bombay, Madras e Calcutta.

Della pesca di fiume o di lago il valore approssimativo calcolasi a 4 milioni di lire.

Fatte le debite proporzioni il raccolto della pesca in Italia è di gran lunga inferiore a quello della Scozia d'Irlanda, d'Inghilterra, della Francia, della Germania, della Svezia, della Norvegia, dell'Olanda, della Danimarca e degli Stati Uniti d'America.

« Il florido stato della pesca, scrive l'on. Giovanola, nei paesi nordici non vuolsi attribuire intieramente alla gratuita liberalità della natura. Popolazioni e governi, dotti e capitalisti, tutti cospirano con una enfaticata operosità, con tenace studio, a promuovere la conservazione e l'accrescimento dei più utili animali a perfezionare le arti della pescagione e della elaborazione dei suoi prodotti.

« Fino dalla metà del secolo scorso si tentò in Germania la fecondazione artificiale dei pesci: ed ora questo ingegnoso ritrovato è largamente applicato in Francia, in Inghilterra, in Olanda ed agli Stati Uniti.

« Assai diffusa è l'ostricoltura nella Gran Bretagna ed in Olanda non meno che in Francia, le cui spiagge contavano nel 1867 ben 55,000 stabilimenti destinati all'allevamento delle ostriche. »

In Italia la fecondazione artificiale dei pesci non è per anco ben conosciuta.

V. Centenario del Petrarca

L'Accademia del *Sonetto* nella città di Aix ha diretto in questi giorni al nostro Comitato per la celebrazione del 4° secolare anniversario Ariosteo il programma delle feste colle quali la medesima intende di festeggiare nel Luglio p. v. il 5° centenario di Francesco Petrarca. L'Italia non ha che che a compiacersi che le glorie sue letterarie non commuovano i suoi figli soltanto, ma eziandio gli stranieri, e vi sia chi, riconoscendone il primato, dopo 5 secoli ricordi con gioja la lunga dimora ch'ebbe presso di loro uno dei 4 più grandi fra i nostri poeti. Questi appelli fatti alla lingua neo-romana nel tempo che ci trasportano col cuore e col pensiero ad un tempo, ahi, forse, per le escandescenze degli uomini troppo lontano! in cui la razza latina risorgerà pegno di pace nell'Europa e in un di forza nel mezzodì di questo continente, ci legano ora con vincolo dolcissimo a coloro che nel campo letterario per l'intanto non riconoscono nè dissidii politici, nè gelosie nazionali.

Centenario del Petrarca

FESTE DI VAUCLUSE

« Un Comitato composto di membri di parecchie società letterarie del Mezzodì va a costituirsi allo scopo di preparare e di organizzare la celebrazione del 5° Centenario di Petrarca, morto, come ognuno sa, il 18 Luglio 1374.

« Questa festa letteraria avrà luogo alla fontana di Vaucluse nei giorni di Sabato 18 e Domenica 19 Luglio prossimo.

« Scrittori illustri tra i quali i tre poeti che rappresentano all'Accademia francese il ritmo caro a Petrarca vollero prendere una tale manifestazione in senso puramente francese sotto il loro patrocinio alto e benevolo.

« Il Comitato organizzatore, forte di questo potente appoggio e di quello che furono cortesi di accordargli l'Autorità prefettizia, il dipartimento di Vaucluse ed il Municipio, indirizza da quest'oggi un sollecito appello ai letterati ed alle Accademie in Francia ed all'estero.

« Invita i letterati nazionali ed esteri ad associarsi alla manifestazione che preparasi, sia col loro intervento il giorno del grande anniversario nei luoghi fatti immortali dal Petrarca, sia prendendo parte ai concorsi poetici che si organizzeranno per tale occasione.

« L'Accademia *del Sonetto* cui devesi l'iniziativa di tal festa ha messo a disposizione del Comitato un premio e menzioni onorevoli da concedersi ai migliori sonetti francesi composti in onore del Petrarca.

« Parecchie altre società accademiche del Mezzogiorno elargiscono a lor volta diversi premi. 1° all'ode più bella scritta in francese in onore del Petrarca. 2° alla miglior composizione in versi provenzali sullo stesso argomento. 3° al miglior sonetto ed alla miglior *canzone* italiana. 4° alla miglior traduzione di un sonetto del Petrarca in francese. 5° alla miglior traduzione di un sonetto del Petrarca in provenzale.

« Gli invii in francese ed in italiano dovranno essere diretti al sig. Reynald Professore alla facoltà di lettere ad Aix, e quelli in lingua provenzale al sig. G. B. Gaut bibliotecario e membro dell'Accademia ad Aix.

« Tutti i dialetti della lingua neo-romana sono ammessi al concorso provenzale.

« Le composizioni inedite sono le sole ammesse al concorso.

« I concorrenti non dovranno farsi conoscere che in un piego a parte e suggellato.

« Per giudicare le composizioni fatte in caduna delle tre lingue ammesse al concorso verranno nominati giurì speciali che saranno presieduti da sommità letterarie. I premi saranno distribuiti a Vaucluse il giorno del Centenario in seduta solenne.

« Le composizioni che saranno giudicate degne di premio dal giurì verranno pubblicate in un'edizione di lusso il giorno stesso della festa. È perciò che i concorsi sono definitivamente chiusi il 1° Giugno.

« Le Accademie e Società scientifiche sono invitate a farsi rappresentare da delegati speciali per la cerimonia ufficiale. Posti d'onore saranno loro riservati.

« Si pubblicherà più tardi un programma dettagliato. Fin d'ora peraltro possiamo dire che la giornata di sabato 18 sarà dedicata esclusivamente alla festa francese e quella di Domenica 19 alla provenzale ed italiana.

« Le tre muse, alle quali il nome del gran poeta è ugualmente caro, vi troveranno quindi un vasto campo.

« Le Società letterarie sono pregate d'indirizzare le loro deliberazioni e far conoscere i delegati nominati alla Segreteria dell'Accademia del Sonetto *Strada Cardinale* ad *Aix*, e le lettere od adesioni individuali al Segretariato del Comitato del Centenario di Petrarca *Via S. Claudio* ad *Aix*, oppure ai signori Presidenti dei Comitati che si organizzeranno ad Avignone ed a Marsiglia.

« Biglietti del valore di L. 5, da servire per le spese centenarie del Petrarca, saranno inviati a quanti vogliono aver ingresso alle diverse sedute che si terranno durante la festa.

« Il Comitato spera pure di ottenere dalle Compagnie delle strade ferrate una riduzione di tariffa per gli esibitori di questi viglietti.

« Il Comitato prega i giornali di voler riprodurre il programma e l'appello presente. »

Notizie Italiane

ROMA — La direzione generale delle gabelle ha publicato la statistica del commercio speciale d'importazione e di esportazione dal 1° gennaio a tutto marzo 1874. L'importazione si ragguaglia ad un valore di lire 334,745,042 contro 284,085,799 nel corrispondente trimestre del 1873; l'esportazione a 283,906,418 lire contro 280,607,747.

Vi ha dunque aumento nell'importazione per 50,653,243 lire, e nell'esportazione per 3,298,671. Senza annettere a questo piccolo accrescimento della nostra esportazione un grande valore, dobbiamo però notare che, tanto in Francia quanto in Inghilterra, la esportazione durante il primo trimestre del 1874 è stata di molto inferiore a quella del medesimo trimestre del 1873; è stata inferiore in Francia per 314 milioni di franchi; è stata inferiore in Inghilterra per 4,574,000 lire sterline.

Complessivamente il valore del commercio italiano d'importazione e di esportazione ha raggiunto 618,651,560 lire contro 564,633,546, con una differenza in più di 53,958,014 lire a vantaggio dei tre primi mesi dell'anno corrente.

— Leggiamo nel *Diritto*:

Siamo lieti di annunciare che dopo lunga discussione, la maggioranza della Giunta per la proposta Governativa di un'*Inchiesta agraria* ha deliberato di unirsi colla Giunta per la proposta di iniziativa parlamentare per una *Inchiesta sulle condizioni attuali delle classi agricole*, la quale avea già prima aderito all'unione.

I due relatori, gli onorevoli Bertani e Boselli, chiederanno alla Camera la sanzione della decisione presa dalle rispettive Giunte e presenteranno quanto prima un'unica relazione.

Per questa bene auspicata fusione delle due Giunte la Commissione che verrà nominata avrà il carattere Parlamentare e Governativo ad un tempo; giacchè crediamo di essere bene informati dicendo, che si proporrà sia composta di tre membri scelti dal Senato, tre dalla Camera elettiva e tre dal Governo.

Maggiore importanza non potrebbe darsi così dal Parlamento e dal Governo e sotto migliori auspicii non potrebbe iniziarsi un'opera che raccogliendo un tesoro di cognizioni potrà ispirare e servire di base ai più savii provvedimenti per la prosperità materiale e per il tranquillo progresso sociale in Italia.

FIRENZE — Leggesi nella *Nazione*:

« Verso le ore 2 pomeridiane del giorno decorso 2 maggio, dopo lunga malattia, cessava di vivere monsignor vescovo di Fiesole, Don Lorenzo dei Marchesi Frescobaldi di Firenze. »

— Alcuni giornali registrano la voce di un prossimo viaggio dell'imperatore Guglielmo in Italia, dove si recherebbe, prese le acque di Wiesbaden, per restituire la visita a Vittorio Emanuele.

Si aggiunge che l'incontro dei due Sovrani avrebbe luogo a Firenze.

Riportiamo questa voce con tutta la riserva.

PALERMO — Le condizioni della publica sicurezza nella provincia di Palermo continuano ed essere cattivissime. I giornali registrano ogni giorno ferimenti, aggressioni e ricatti.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali di Parigi registrano non senza amari commenti le anomalie che si riscontrano nelle disposizioni del nuovo trattato postale tra la Francia e gli Stati Uniti.

Mentre gli americani pagano 45 centesimi per il trasporto d'una lettera di 15 grammi dagli Stati Uniti alla Francia, i francesi pagheranno 50 centesimi pel trasporto d'una lettera dalla Francia agli Stati Uniti.

« La distanza tra Havre e Nuova-York, domanda il *Journal des Débats*, sarebbe forse maggiore di quella tra Nuova-York ed Havre? »

Secondo il calcolo dei citati giornali, è più vantaggioso spedire una lettera da Parigi a Nuova-York per la via di Berlino, che direttamente.

— Si va spargendo la notizia che il signor Rochefort abbia scritto ad un suo amico che egli andrà a stabilirsi di residenza a Londra, dove riprenderà con grande energia la publicazione della *Lanterna*.

Il *Moniteur de l'Algerie* dice che in vista delle numerose emigrazioni a Tunisi avveratesi fra tribù arabe delle provincie di Costantina l'agente diplomatico francese a Tunisi ha ottenuto che quel Bey ordinasse ai governatori e caidi delle popolazione e delle tribù limitrofe all'Algeria di respingere quelli algerini che si presentassero ai confini per entrare nella Tunisia.

SPAGNA — Un odierno dispaccio da Madrid annunzia che il terzo corpo entrò in Bilbao, e che i carlisti dispersi dirigonsi verso Las Amazcuas.

È da sperare che le truppe di Serrano e di Concha li inseguano e pongano fine alla guerra civile al nord della penisola.

Sulla guerra carlista nelle altre provincie si hanno le seguenti notizie:

Nella provincia di Tarragona le bande carliste riunite, con un effettivo di 2000 uomini, furono sbaragliate il 28 aprile con una perdita di 30 uomini uccisi. La colonna che li sconfisse perdette soli tre uomini.

La mattina del medesimo giorno il brigadiere Despujols disperse presso Cartavija le bande riunite di Valles e Polo.

La banda Aznas fu battuta nella provinvincia d'Albaceta.

Il brigadiere Salamanca, ad evitare ulteriori sequestri da parte dei carlisti della corrispondenza non munita del bollo carlista, ne ha ordinato un servizio per la via di mare, evitando di smontare nei luoghi infesti dai nemici.

Egualmente, per l'interno, ha disposto la formazione di colonne postali, accompagnate da pattuglie abbastanza numerose.

— Dispacci dell'*Havas* annunziano che il combattimento più accanito sotto Bilbao fu nella notte dall'1 al 2 maggio.

— Sembra che l'esercito carlista siasi ritirato su Durango, già quartiere generale del pretendente.

Cronaca e fatti diversi

Opera Pia Bonaccioli. — La Direzione del Demanio ha sospeso la presa di possesso della Pia Eredità Bonaccioli ed ha invitato la Congregazione di Carità a produrre tutti gli argomenti e titoli che creda più acconci per stornare l' accennata misura.

Intolleranza. — Ci viene riferito di un contegno sconveniente che alcuni giovinastri avrebbero tenuto nelle scorse sere nella chiesa di S. Agnese durante gli esercizi del mese di Maggio.

Deploriamo vivamente questi atti che non danno davvero indizio di civiltà nè di rispetto alla libertà di coscienza che deve essere sacra e rispettata per tutti.

Operò saviamente l' autorità di P. S. che attivò una speciale sorveglianza nella chiesa e nei dintorni. Meglio prevenire disordini che doverli reprimere.

Disgrazie. — Ieri vennero trasportati all' Arcispedale di S. Anna per essere medicati da fratture, un muratore del sobborgo S. Giorgio, caduto da un'impalcatura ed un ragazzo caduto da un albero sul quale era salito per trastullo.

Teatro Municipale. — Sabato sera va ad inaugurarsi la stagione di Primavera coll' Opera *Un Ballo in Maschera*.

Gli *habituès* del teatro contrariamente alle tradizioni nelle nostre massime scene, vanno ad assistere alla riproduzione di un' Opera bellissima ma udita e riudita a sazietà, e per soprassello nelle prime sere senza quel potente ausiliare che è il Ballo.

Tale fatto eccezionale, ognuno ben lo deve riconoscere, è conseguenza imprescindibile delle tante traversie che ci condussero sino ad oggi, e che furono ad un punto dal compromettere l' esistenza stessa dello spettacolo; ed è altresì affatto indipendente dalla volontà dell' Impresa, come è contrario al suo interesse.

Ne resta la certezza che il sollecito allestimento del ballo, e successivamente della *Forza del Destino*, varrà a stabilire una brillante stagione, tale da soddisfare il pubblico e col pubblico l' Impresa che va lodata sin d' ora per lo zelo e le cure scevre da grettezze e lesinerie con cui sta provvedendo ai suoi impegni.

Critica. — La *Neue Freie Presse* pubblica un giudizio piuttosto severo sull' *Aida* di Verdi, però l' esordio è meno aspro dell' esame parziale dell' opera.

Il sig. W. il quale se la piglia anche col libretto d' un *gewisser Ghislanzoni* (d' un certo Ghislanzoni,) ciocchè prova una volta di più che, colla letteratura odierna d' Italia il W. è poco famigliare, e l' ha mostrato un' altra volta col Cicconi, poi soggiunge:

« Quest' opera non è un opera magistrale, le manca l' originalità dell' invenzione, l' unità dello stile, lo sviluppo armonico, il merito equilibrato in tutte le parti, e qualche cos' altro ancora, ma è un opera che passo per passo desta una calda commozione, ed eccita almeno la nostra curiosità se non ci assorda e sbalordisce cogli effetti sensibili d' una potenza affatto elementare. Si danno momenti nell' *Aida* che ci strappano assolutamente la confessione che da Meyerbeer in poi — per non parlare di Wagner, maestro d' una speciale originalità — pezzi musicali d' una costruzione così imponente, e d' un' impressione così profonda non furono uditi dal palcoscenico. »

Altra variante ricottiana. — Sappiamo, dice la *Libertà* del 2, che probabilmente all' attuale mantello degli ufficiali verrà sostituito il *pipistrello*.

Il mantello in uso, benchè ricopra bene dal freddo, impaccia l'ufficiale nei suoi movimenti, È per questo che si è pensato al pipistrello, specie di pastrano che lascia libere le braccia e permette qualunque loro movimento anche violento.

All' «Eridano». — S' è sempre detto che « non v' ha peggior sordo di colui che non vuol sentire »; noi crediamo però che v'abbia di peggio: tale sarebbe colui che fraintende o finge di fraintendere le parole altrui.

A quest' ultima specie appartiene l' *Eridano*.

A giornali che rispondono voltando, come suol dirsi, le carte in tavola, eludendo la buona fede, chiamando *ingiurie* i più pacati apprezzamenti, *slealtà* le affermazioni indiscusibili di fatto, noi non dobbiamo più oltre l'onore della polemica.

Da oggi in poi il cómpito di far giustizia delle castronerie, delle evoluzioni, dei piagnistei dell' *Eridano*, è esclusivamente riservato al buon senso dei suoi lettori.

Tutte le volte però che l' organo degli interessi della Tipografia dell' *Eridano*, vorrà occuparsi del nostro giornale ed in qualsiasi tono, ci farà, glielo ripetiamo una volta ancora, ci farà il più grato dei favori.

Giacchè cortesia giornalistica vuole che noi siamo gli unici che non leggono gratis l'*Eridano*, ci sarà almeno concesso di muovere qualche volta il labbro al più schietto sorriso. *Et satis.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

5 Maggio

Nascite — Maschi 5 - Femmine 6 - Tot. 11.

Nati-Morti — N. 1.

Morti — Droghetti Giuseppe di Borgo S. Giorgio, di anni 63, villico, vedovo (febbre catarale) — Comini Liduina di Boara, di anni 52, moglie di Scapoli Giorgio (catarro cronico bronchiale).

Minori agli anni sette N. 1.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Bilbao* 3. — Lo stato sanitario della città è buono. Rivera ha sbarazzato gli ostacoli. Le comunicazioni sono aperte. Grande entusiasmo.

Berlino 4. — Lo Czar visitò Wrangel, Moltke, Manteuffel e Bismark, che aveva avuto prima una lunga visita da Gortschakoff.

La Camera dei deputati, dopo una lunga discussione approvò i due primi articoli della legge relativa all' Amministrazione delle diocesi vacanti.

Shangai 3. — Iersera vi furono dei disordini. Gli indigeni si misero a lanciare pietre contro gli stranieri, specialmente contro i francesi, bruciando e saccheggiando le loro case La polizia fece fuoco, ed uccise parecchi chinesi. I volontari furono chiamati sotto le armi, ed i marinai fatti venire a terra. Ora la tranquillità è ristabilita, ma regna grande inquietudine. Il conflitto fu cagionato dall' avere i francesi costruita una strada che passa per mezzo del cimitero di Vingpoor. I coloni inglesi non soffersero danno.

Londra 5. — Camera dei lordi. — Russel, domandando al Governo comunicazione della corrispondenza dell' Inghilterra con le altre potenze circa il mantenimento della pace in Europa, desidera sapere se gli attuali sintomi deplorevoli siano la conseguenza dell' ultima guerra od il presagio di una nuova tempesta. Ricorda il discorso di Molke al Parlamento tedesco, domanda cosa farebbe il Governo inglese in caso del pericolo di una nuova guerra. L' oratore esprime la certezza che nessuno oserebbe attaccare una nazione alleata con l' Inghilterra pel mantenimento della pace. Termina esprimendo fiducia nell' influenza della Gran Brettagna per conservare la pace.

Derby risponde in modo riservato, che esistono cause d' apprensioni pel mantenimento della pace, e che sono cagionate dai sentimenti lasciati dalla guerra fra la Francia e la Germania. Dice che finora, secondo le comunicazioni ricevute da tutte le parti d' Europa, egli non vede una sola causa seria di guerra in un avvenire immediato. Nel caso che apparisse il pericolo di una guerra, il Governo inglese farebbe pel mantenimento della pace tutto il possibile, senza però prendere parte alla lotta a meno che non lo esigesse l' interesse nazionale. Soggiunge che qualsiasi trattato internazionale che garantisse la pace sarebbe inesplicabile nei nostri tempi; ma gl' impegni internazionali contratti o dati dall' Inghilterra negli ultimi anni saranno considerati come vincolanti l' onore e la buona fede della Gran Brettagna. Ricusa di comunicare la corrispondenza con le potenze.

Parigi 5. — Dalle informazioni ricevute risulta che i recenti abbassamenti di temperatura cagionarono danni parziali alle viti, ma non compromisero punto i raccolti. La prospettiva dei raccolti dei cereali è eccellente.

Santander 5. — Serrano e Topete sono ritornati da Bilbao e partono per Madrid.

Concha fu nominato comandante in capo dell' esercito del Nord.

Il Nervion è navigabile.

Shangai 4. — Da ieri nessun nuovo disordine nella colonia francese. Tuttavia esiste ancora qualche apprensione fra gli europei.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 5. — Camera dei Deputati.

Il ministro della guerra notifica la promozione del maggior generale Bertolè Viale al grado di tenente generale. Si dichiara perciò vacante il collegio di Crescentino.

Cavallotti annunzia che il processo intentatogli per reato di stampa è terminato con sentenza assolutoria.

Il presidente della Società di orticoltura di Toscana prega con lettera i deputati di onorare colla loro presenza l' inaugurazione dell' Esposizione internazionale che avrà luogo il giorno 11 maggio a Firenze.

Si riprende la discussione dell' articolo sospeso, del progetto per l' abolizione della franchigia postale, secondo la proposta della Commissione. Quest' articolo è approvato. Esso determina con quali uffici governativi i carteggi dei sindaci sieno ammessi a pagare solo la metà della tassa postale.

Minghetti propone che sebbene si sia stabilito che la legge debba andare in vigore in principio dell' anno prossimo il Governo possa anticiparne l' esecuzione col 1° ottobre. Dopo alcune osservazioni di *Pissavini* e *Salaris*, la maggioranza della Commissione consente, e la Camera approva.

Si annunzia un' interrogazione di *Cantoni* circa gli effetti del regio decreto 24 gennaio sopra alcune nuove scuole normali superiori.

Cantelli risponde rendendo ragione del citato decreto, ammettendo che recherà qualche maggiore spesa, consentita però dagli stanziamenti nel bilancio, dichiarando che esso forma parte di quel complesso di provvedimenti sui quali pende l' interpellanza di *Cairoli*, che quindi anche per questo come per gli altri due decreti nulla sarà fatto dal Ministero che possa pregiudicare il giudizio che su essi dovrà portare la Camera; la quale, egli è convinto si persuaderà che quei decreti nulla contengono di pregiudicievole a nessuna Università del Regno.

Viene in discussione il progetto per la tassa sui contratti di Borsa.

L'articolo 1° è approvato dopo alcune osservazioni di Calciati, Plutino, Minghetti, Vigliani, e del relatore Villapernice.

L'art. 2°, relativo alla tassa proporzionale sopra i contratti a termine, è approvato come propone Minghetti, cioè L. 1 fino a L. 5000; L. 2 da 5 a 10 mila; L. 4 da 10 a 20 mila; L. 10 da 20 a 50 mila; L. 20 da 50 a 100 mila; L. 30 da 100 a 150 mila, aumentando nella stessa misura di 50 in 50 mila.

I contratti a contanti sono tassati quanto in detta tariffa.

L' art. 3° prescrivente che i contratti a termine ed a contanti debbano iscriversi

sopra fogli o libretti bollati, è approvato senza discussione.

L' art. 4.° dà luogo ad obbiezioni e proposte di emendamenti di Minghetti, Accolla, Plutino ed altri.

Si approva infine come è proposto dalla Commissione, cioè che i contratti non producono effetto legale se non fatti nella forma stabilita, salve alcune eccezioni, ed i contratti muniti di bollo insufficiente abbiano effetto soltanto per la somma corrispondente al bollo.

Si approvano infine le ultime disposizioni sopra le infrazioni commesse dai mediatori contro la presente legge.

Si procede per scrutinio sopra i progetti della franchigia postale, ed i contratti di Borsa.

Il primo è approvato con 166 voti favorevoli e 65 contrari, e il secondo pure con 166 voti favorevoli e 65 contrari.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	4	2
Rendita italiana. . .	71 80 c.	71 85 c.
Oro.	22 57 »	22 58 »
Londra (3 mesi) . .	28 20 »	28 — »
Francia (a vista) . .	112 75 »	112 30 »
Prestito nazionale. .	63 —	63 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	866 —	888 — fm
Azioni Banca Nazionale	2136 —	2140 —
Azioni Meridionali. .	403 75	408 50 »
Obbligazioni » . .	213 —	213 —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1460 —	1467 — »
Credito mobiliare . .	833 75 fm	834 — »
Italo Germaniche . .	245 —	247 —
Banca Generale. . .	— —	— —
Prezzi fatti: Rend. it. Borsa.	74 10 »	74 17 »

BORSE ESTERE

Parigi	4	5
Rendita francese 3 0/0	59 85	59 72
» » 5 0/0	94 77	94 72
Banca di Francia . .	3890 —	3880 —
Rendita italiana 5 0/0	66 75	66 15
Ferrovie Lombarde. .	321 —	321 —
Obbligazioni Tabacchi	490 —	490 —
Ferrovie V. E. 1863 .	193 —	192 —
» Romane. .	82 50	81 25
Obbligazioni » . .	191 —	192 —
Azioni Tabacchi . . .	810 —	810 —
Cambio sull'Italia . .	11 3/8	11 1/4
» su Londra . .	25 17 5	25 17 5
Consolidati inglesi . .	— —	93 7/16

Berlino 4. — Rendita italiana 64 1/2 — Credito Mobiliare 128 1/2

Londra 4. — Consolidato inglese 93 1/4 a 3/8 — Rendita italiana 64 1/4 a 1/2

AVVISI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

di pronunciata deliberà e di scadenza di termine per diminuzione di Vigesima.

Si previene il pubblico che l' appalto del lavoro di sgarbamento del Canale di Cento, venne oggi deliberato col ribasso dell' 1 e 50 per cento, e così dal primo prezzo di Lire 1196. 80 fu ridotto a L. 1178. 85, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso non minore del Vigesimo, scadrà alle ore 2 pom. del giorno di sabbato 16 corr. mese.

Le offerte corredate del relativo deposito prescritti nell'avviso d'Asta in data 15 Aprile saranno depositati nell' apposita cassetta collocata nella Sala Municipale presso la Residenza.

Ferrara 1 Maggio 1874.

Pel Sindaco
L. A. TRENTINI.

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI ARGENTA

AVVISO

di pronunciata delibera e di scadenza di termine utile per diminuzione di Vigesima per l'Appalto del lavoro di sistemazione della Strada del Trebbo-Calcagnina-Cabianca in Consandolo della lunghezza di Metri 2978. 50.

In relazione dell'Avviso pubblicato in data 18 p. p. Aprile si previene il pubblico che l'Appalto del sopraindicato lavoro, è stato oggi deliberato col ribasso del 5. 37 per cento sull' importare di L. 10612. 82 cosicchè venne ridotto a L. 10041. 02 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso non minore del Vigesimo, previo deposito di L. 500 in numerario, o in biglietti di banca per le spese d'Asta e di stipulazione del Contratto scadrà alle ore 12 di Giovedì 21 corrente mese di Maggio.

Dalla Residenza Municipale.
Argenta addì 5 Maggio 1874.

Pel Sindaco
G. VANDINI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI SANT' AGOSTINO

Avviso d' Asta

Appalto del lavoro per l' erezione di un nuovo Cimitero in Mirabello per la somma di It. L. 23681. 33.

In relazione all'avviso d' asta 28 aprile u. s. si è oggi in questa Residenza Municipale proceduto al 2° Esperimento di Vigesima, e l' appalto fu deliberato col ribasso del 16 0/0 sul prezzo di perizia.

A termini quindi dello stesso avviso nel giorno di Domenica 10 corrente alle ore 9 antim. si procederà alla gara per estinzione di candela.

Coloro che intendono concorrervi dovranno presentare prima della gara i documenti ed il deposito prescritti dai precedenti avvisi.

Sant' Agostino 5 Maggio 1874.

Il Sindaco
L. ZACCHI

(Inserzione Unica)

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Il Procuratore sottoscritto in esecuzione dell' art. 2044 del Codice Civile ed a senso degli art. 728 e 729 Proc. Civile e per tutti i conseguenti effetti di legge

RENDE NOTO

Che sopra istanza del sig. Leonida Patrignani fu Michele residente in Comacchio ed elettivamente domiciliato presso e nello studio del Procuratore sottoscritto Piazzetta Boccaleone N. 10 nei giorni 27 e 28 Aprile corr. anno ed a mezzo degli Uscieri Martinengo e Zarattini veniva intimato alli creditori iscritti nonchè alla precedente Proprietaria Sansoni Luigia fu Filippo vedova Colognesi l' atto di cui agli articoli 2043, 2044 del vigente Codice Civile e quindi che l' Ill.mo sig. Presidente dell' intestato Tribunale mediante suo Decreto 12 Aprile corrente anno venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di it. L. 6000 prezzo ricavato dalla vendita di casa in Comacchio fatta dalla nominata Sansoni Luigia al signor Leonida Patrignani suddetto con Istromento 28 Novembre 1872 rogiti Leziroli debitamente registrato.

Che infine all' istruttoria dei relativi atti era stato delegato il sig. Giudice avv. Ulisse Zanotti ed ingiunto alli creditori avente ragioni di credito di proporre sull' anzidetto prezzo di L. 6000 e depositare nella Cancelleria del Tribunale le loro domande di collocazione coi documenti giustificativi entro il termine di giorni 40 decorribili da quello della notificazione del decreto.

Ferrara 5 Aprile 1874.

L. Benvenuti proc.

D' affittare anche subito un Quartierino *Strada delle Vecchie* N. 13 composto di quattro belle stanze ammobigliate con sue comodità per Lire 60 mensili; per chi piacesse smobigliato sarà altro contratto.

Una Stalla e fienile grande da 12 cavalli con una piccola e decente casa attigua d'affittare ed anche da vendere dirigersi *Strada delle Vecchie* N. 13 composta di tre buoni ambienti portico e bassi comodi per Lire 300 annue.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.